

NOTIZIARIO

a s p r o f r u t

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 16-11-98 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB/CN filiale di Cuneo - direttore responsabile: Silvia Maria Campanella - numero 1 - aprile 2019



n. 1 • aprile 2019

Sommario

Editoriale

3

Ricerca

La difesa dagli afidi del melo

4

Il moscerino dei piccoli frutti

7

Attualità

Asprofrut: presentato il consuntivo del Programma Operativo 2018

10

Programma Operativo 2019

11

Appuntamenti

Fruttinfiores 2019

13

Sportello informativo

15



NOTIZIARIO asprofrut

numero 1 - Aprile 2019
Periodico trimestrale

editore:

PIEMONTE ASPROFRUT
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)
tel. 0175.282311
www.asprofrut.com

direttore editoriale:

Domenico Sacchetto

direttore responsabile:

Silvia Maria Campanella

coordinamento editoriale:

Alessandra Sacchetto

impaginazione e stampa:

Nuova Stampa - Revello (CN)
www.nuova-stampa.net

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane
S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime
libero MBPA/NO/TO/0052/2015.



Come se già non bastassero le difficoltà legate alla produzione e quelle relative alla strutturale crisi economica, negli ultimi anni ci siamo trovati a dover fare i conti con una nuova criticità: il clima. Il 2018 è stato caratterizzato da abbondanti piogge che hanno danneggiato tutte le produzioni; quest'anno, invece, siamo di fronte a un clima del tutto anomalo che ha portato a un anticipo della fioritura del pesco di circa venti giorni. Se le previsioni sono corrette, è alto il

rischio di gelate durante il periodo pasquale che potrebbero ulteriormente danneggiare le produzioni.

Dobbiamo augurarci che ciò non accada perché abbiamo bisogno di una stagione "piena", capace di garantire prezzi buoni in grado di coprire non solo i costi di produzione, ma anche le ingenti spese sostenute da molti produttori costretti a sostituire i numerosi impianti di kiwi colpiti dall'asfissia radicale.

Le scelte sono ricadute principalmente su ciliegi, mirtili e piccoli frutti, produzioni che, pur garantendo alta qualità e prezzi consoni, richiedono impianti molto costosi e importanti investimenti.

In un momento così complicato, in cui anche i prezzi delle mele si sono abbassati, diventa dunque fondamentale il lavoro di promozione della nostra produzione frutticola: Asprofrut si sta impegnando con forza in questo senso e la partecipazione a eventi quali Fruit Logistica e Biofach, vista la crescita esponenziale nella nostra OP del prodotto biologico, ne è la conferma.

Proprio in quest'ottica sarà

determinante il Macfrut di Rimini, in programma dall'8 al 10 maggio prossimi: la Mela Rossa Cuneo IGP e la Regione Piemonte saranno, infatti, i simboli del più importante evento italiano del settore nell'ambito del quale avremo a disposizione uno stand di 400 metri quadri per promuovere tutta la frutta e le eccellenze del Piemonte. Per rendere più semplice la partecipazione di ciascuno di voi, Asprofrut organizzerà dei pullman per accompagnarvi a questa tre giorni dedicata alla promozione delle nostre produzioni.

Rivolgo, inoltre, a tutti l'invito a partecipare alla prossima edizione di "Fruttinfiore", in programma dal 12 al 14 aprile a Lagnasco, nell'ambito della quale si terranno due importanti convegni, uno in programma il venerdì alle 15 e uno il sabato mattina alle ore 10.

Auguro, infine, a voi e alle vostre famiglie una buona Pasqua.

Domenico Sacchetto

Vi aspettiamo

MACFRUT 2019

8-9-10 maggio

PAD. B-5

STAND. 115-126/155-166

La difesa dagli afidi del melo

INTRODUZIONE

Gli afidi, rappresentano ancora, una delle avversità più presenti nella difesa del melo.

Le specie più ricorrenti e dannose sono rappresentate in particolare dall'afide grigio (*Disaphis plantaginea*) e dall'afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*) mentre per quanto riguarda altre specie (Afide verde e Afide delle galle rosse) la loro presenza da noi è occasionale o comunque risultano dannosi solo in particolari situazioni.

Afide grigio: pur richiedendo per il suo controllo una costante attenzione, si può affermare che un corretto e tempestivo posizionamento degli interventi è generalmente in grado di controllare l'afide: risulta evidente che l'omissione o un'insufficiente attenzione nell'esecuzione dei trattamenti di pre-fioritura e di post-fioritura condiziona e pregiudica la difesa durante tutta la stagione. Va notato come anche nel biologico in cui la gamma di prodotti è praticamente limitata ad un solo principio attivo (azadiractina) l'esito della difesa è praticamente uguale all'integrato a patto che si utilizzi tempestivamente il prodotto (pre e subito post fiorale) e venga attuata una

corretta gestione dell'inerbimento in modo da favorire lo sviluppo e l'azione degli ausiliari.

Afide lanigero: nell'areale piemontese questo afide continua ad essere la specie di gran lunga più presente e pericolosa. Va purtroppo sottolineato che soprattutto nella conduzione biologica questo problema è presente a dimostrazione del fatto che l'azione svolta unicamente dal parassitoide *Aphelinus mali* non sempre è così incisiva da controllare l'afide.

Va detto che le innegabili variazioni climatiche degli ultimi anni che hanno determinato inverni meno rigidi, hanno anche modificato il comportamento dell'insetto consentendogli il suo svernamento principalmente nella parte epigea della pianta con una conseguente precocità nella colonizzazione delle parti vegetative. Per tale motivo gli interventi precoci anche di pre-fioritura contribuiranno a mantenere sotto controllo l'afide. Riguardo all'opera del parassitoide *Aphelinus mali* c'è da sottolineare da un lato la sua azione decisiva quando è presente in epoca relativamente precoce (giugno).

E' noto che la sua diffusione, come altri ausiliari è legata alla pressione svolta

dall'utilizzo eccessivo d'insetticidi, ma non solo: anche gli andamenti climatici stagionali influiscono sul suo sviluppo. Infatti, si può notare come nella nostra realtà, il 2017 caratterizzato da una primavera asciutta e calda, ha favorito la sua comparsa precoce esercitando un pieno controllo dell'afide in quasi tutte le situazioni.

Diversamente, come nel caso del 2018, caratterizzato da una primavera piovosa e più fredda, l'afelino è riuscito ad insediarsi solo tardivamente (da metà luglio) ponendo la necessità di effettuare trattamenti di contenimento.

STRATEGIA DI DIFESA

Afide grigio

Il controllo dell'afide grigio richiede da sempre una particolare attenzione. E' necessario un primo intervento pre-fiorale sulle fondatrici e un secondo in post-fioritura sulle femmine partenogenetiche (fondatrigenie). Anche per il 2019 la strategia di difesa consisterà nell'applicazione di un aficida consentito in **pre-fioritura** (flonicamid, tau-fluvalinate, pirimicarb, acetamiprid) e una successiva ribattitura **post-fiorale** utilizzando uno tra sulfoxaflor, spirotetramat o acetamiprid se non già impiegato.



Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

BPER: Gruppo

www.crsaluzzo.it

AFIDE GRIGIO			
EPOCA	P.A.	PRODOTTO	Dose/ha
PRE-FIOREALE (Prodotti in alternativa)	Flonicamid	Teppeki	0,14
	Pirimicarb	Pirimor 50	0,76
POST-FIOREALE (Prodotti in alternativa)	Sulfoxaflor	Closer	0,4
	Acetamiprid	Epik SL ecc	2
	Spirotetramat (se presenza lanigero)	Movento 48 SC	4,5

AFIDE GRIGIO - COCCINIGLIA - CACOPSILLA			
EPOCA	P.A.	PRODOTTO	Dose/ha
FINE INVERNO	Clorpirifos (Attività collaterale nei confronti dell’afide lanigero)	Dursban ecc	1,05
PRE-FIOREALE (Prodotti in alternativa)	Flonicamid	Teppeki	0,14
	Pirimicarb	Pirimor 50	0,76
POST-FIOREALE (Prodotti in alternativa)	Sulfoxaflor	Closer	0,4
	Acetamiprid	Epik SL ecc	2
	Spirotetramat a caduta petali (se presenza lanigero)	Movento 48 SC	4,5

AFIDI- PANDEMIS - CIMICI AUTOCTONE			
EPOCA	P.A.	PRODOTTO	Dose/ha
PRE-FIOREALE	Tau-fluvalinate	Mavrik ecc	0,6
POST-FIOREALE (Prodotti in alternativa - da anticipare a caduta petali)	Sulfoxaflor	Closer	0,4
	Acetamiprid	Epik SL ecc	2
	Spirotetramat (se presenza lanigero)	Movento 48 SC	4,5
	Pirimicarb	Pirimor 50	0,76
	Flupyradifurone (in post fioritura solo contro afide verde)	Sivanto Prime	0,9

AFIDE GRIGIO - TENTREDINE			
EPOCA	P.A.	PRODOTTO	Dose/ha
PRE-FIOREALE (Prodotti in alternativa)	Pirimicarb	Pirimor 50	0,76
	Flonicamid	Teppeki	0,14
	Sulfoxaflor	Closer	0,4
POST-FIOREALE (da anticipare a caduta petali)	Acetamiprid	Epik SL ecc	2

Nei meleti BIO si continuerà con l’impiego di azadiractina con 2 interventi: il primo in pre e il secondo in post fioritura.

STRATEGIA DI DIFESA CONTRO AFIDE GRIGIO		
	Produzione integrata	Produzione BIO
PRE-FIOREALE	Primo intervento con: flonicamid, tau-fluvalinate, pirimicarb, acetamiprid	Primo intervento con: azadiractina
POST-FIOREALE	Secondo intervento con: sulfoxaflor, spirotetramat, acetamiprid	Secondo intervento con: azadiractina

Afide lanigero
Il controllo dell’afide lanigero per la stagione 2019 andrà differenziato a seconda dell’entità d’infestazione

avvenuta nel 2018. In caso di gravi infestazioni con presenza di abbondanti forme svernati su tronco/branche sarà necessario un

primo intervento in epoca precoce a gemma ferma con olio minerale+zolfo (Polithiol). Successivamente la difesa si differenzierà a seconda dei prodotti.

Dalle prove eseguite è stato infatti evidenziato che l'impiego di spirotetramt (Movento) + olio minerale mostra un'efficacia maggiore se posizionato nell'immediata post-fioritura, prima che si verifichi la colonizzazione della chioma. Diversamente il sulfoxaflor (Closer) ha mostrato un'ottima efficacia su pianta in fase di colonizzazione (fine maggio/inizio giugno) ed è quindi possibile tardare l'intervento. Il clorpirifos-metile svolge anch'esso un'ottima azione di contenimento e va applicato con le medesime tempistiche del sulfoxaflor. Nei meleti BIO non

esistono prodotti efficaci e l'equilibrio vegeto-produttivo sta alla base di una gestione sostenibile di questo afide. Per limitare la presenza dell'insetto, in tutte le situazioni, è necessario evitare condizioni di lussureggiamento (elevata vigoria) e l'eccessivo ombreggiamento. Si consiglia quindi di ridurre le concimazioni azotate e le irrigazioni che favoriscono la spinta vegetativa delle piante e, nelle situazioni di elevata vigoria, effettuare il taglio radicale nel mese di giugno. E' bene ricordare che tutti gli interventi contro il lanigero vanno programmati nel rispetto del limitatore naturale

Aphelinus mali il quale riduce naturalmente la presenza dell'afide ma che spesso arriva nel meieto in piena estate allorquando i danni sono già presenti.

Afide verde

Contro questo afide è necessario lavorare sull'equilibrio vegeto produttivo delle piante evitando situazioni di lussureggiamento. E' noto che la spinta vegetativa favorisce le infestazioni dell'afide verde che nelle maggior parte dei casi rimane localizzato sugli apici vegetativi e non crea particolari problemi. Solo nei casi estremi è possibile l'applicazione di un'aficida che molto probabilmente non risolverà la situazione.

Strategia di difesa contro Afide lanigero

	Produzione integrata
Gemma d'inverno	olio minerale + zolfo (Polithiol)
Immediata post fioritura	spirotetramt (MOVENTO 48 SC)
Inizio colonizzazione	sulfoxaflor (CLOSER)/clorpirifos metile

CONVENZIONE DEDICATA AI NUOVI INSEDIAMENTI AGRICOLI

#COLTIVIAMOFIDUCIA

1.

DIVENTA SOCIO DEL CONSORZIO

Hai aperto una nuova partita Iva da meno di 12 mesi? Questa convenzione è dedicata a te!

SOTTOSCRIVI IL CONTRATTO DI FORNITURA

Il contratto prevede l'impegno ad acquistare tutti i prodotti necessari per la tua azienda agricola presso il Consorzio Agrario.

2.

3.

ACQUISTA AL CONSORZIO I PRODOTTI PER LA TUA ATTIVITA'

Possono essere acquistati tramite convenzione tutti i mezzi tecnici, mangimi, carburanti, impianti (eccetto macchine agricole, prodotti hobbistici, alimentari) nei limiti degli affidamenti che verranno riconosciuti dalla finanziaria.

PAGA A 12 MESI, A TASSO ZERO

Il CAP Nord-Ovest si farà carico integrale del tasso di interesse per i primi 12 mesi sui finanziamenti accesi con le banche convenzionate.

4.

COME ADERIRE?

1. Rivolgiti al tuo agente CAP Nord Ovest di fiducia. Ti metterà in contatto con la Banca in tempi brevi.
2. La banca ti richiederà i documenti e ti darà tutte le informazioni di cui hai bisogno per accedere al finanziamento.
3. Salvo approvazione della finanziaria.



CONSORZIO AGRARIO
DELLE PROVINCE DEL NORD OVEST

Regolamento completo su www.capnordwest.it

Il moscerino dei piccoli frutti (*drosophila suzukii*)

La *Drosophila suzukii* è un dittero originario del sud-est asiatico, presente in Piemonte dal 2010.

È estremamente polifago: attacca lampone, rovo, mirtillo, fragola, uva, drupacee e piante spontanee (sambuco, rovo selvatico, gelso, corniolo, caprifoglio).

I danni sono causati dalle femmine che perforano l'epidermide dei frutti prossimi alla maturazione per ovideporre e dalle larve che si sviluppano all'interno.

Il suo ciclo è rapido ed influenzato dall'andamento climatico; trova le condizioni ottimali con temperature intorno ai 20 °C, elevata umidità e ombreggiamento.

Monitoraggio

Nell'ambito del **Progetto Regionale "Drosuz"** è stato attivato un monitoraggio in impianti di piccoli frutti situati negli areali più rappresentativi con trappole costituite da bottiglie innescate con 200 ml di Droskidrink® una soluzione di: aceto di mele (3/4) + vino rosso (1/4) + zucchero di canna. Il materiale raccolto viene controllato in laboratorio dove gli individui sono determinati e conteggiati per osservarne il comportamento durante la stagione. Nel 2018 le letture delle trappole hanno evidenziato la comparsa tardiva della *D. suzukii*. Questo è stato verosimilmente determinato dall'andamento climatico dei primi mesi dell'anno in particolare dalle condizioni avverse del mese di maggio caratterizzato da copiose e frequenti precipitazioni (oltre 330 mm e 21 giorni di pioggia).

Dopo le scarse catture di inizio anno, a

partire dal mese di giugno si è avuto un iniziale riscontro della presenza dell'insetto con i primi picchi significativi in luglio cui è seguito il tipico trend di incremento di popolazione. Le condizioni atmosferiche, particolarmente calde e umide nel periodo estivo-autunnale, hanno favorito ulteriormente la proliferazione dell'insetto le cui popolazioni hanno raggiunto livelli complessivi superiori al 2017, nonostante la comparsa tardiva. I dati di monitoraggio evidenziano catture significativamente più elevate e stabili negli incolti rispetto alle trappole negli impianti confermando la predilezione della *Drosophila* per ambienti riparati, ombreggiati, umidi e tranquilli.

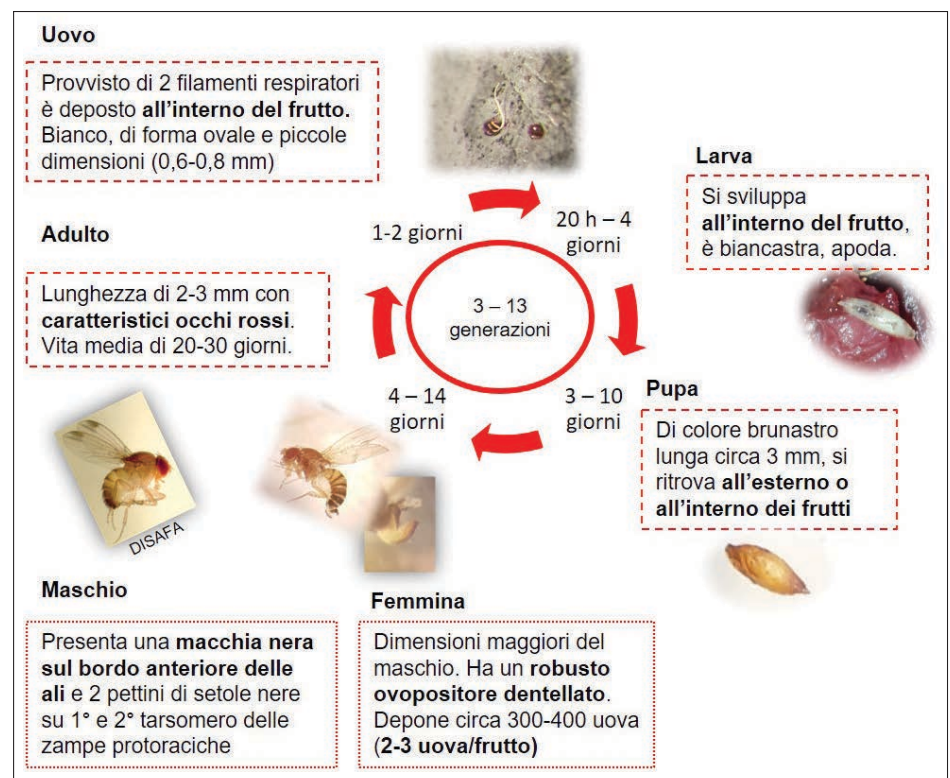
Nel complesso, l'annata 2018 non ha

evidenziato particolari problematiche a carico delle produzioni del Saluzzese, Cavourese e Pinerolese mentre danni limitati sono stati riscontrati in alcune aree pedemontane e in impianti di cultivar tardive (Lateblue, Brigitta, Elliott).

Ad oggi solamente il 2014 è stata un'annata disastrosa quando, complice un andamento climatico particolarmente favorevole al parassita, vennero riscontrati ingenti perdite sulle produzioni di tutto il territorio piemontese con danni fino al 70% sulle cultivar più tardive.

DIFESA

L'applicazione corretta di pratiche agronomiche e la cattura massale permettono, nelle situazioni più favorevoli, di gestire la problematica e contenere i danni mentre, in condizioni



più a rischio, si deve necessariamente far ricorso all'uso di barriere fisiche.

Corrette pratiche agronomiche

Consistono nel mettere in pratica alcuni accorgimenti con l'obiettivo di creare ambienti poco favorevoli all'insetto

Gestione dell'impianto:

Aumentare i sesti d'impianto e **soltare** la **vegetazione**, per favorire l'areggiamento e agevolare la raccolta. Nel **lamponeto** asportare i polloni più esterni alla fila ed **eliminare le foglie basali**. Mantenere, da invaiatura a fine raccolta, **interfila pulito con erba bassa**. In impianti in fuori suolo mantenere l'erba bassa o, dove possibile, posizionare teli pacciamanti.

Raccolta: effettuare **raccolte accurate** e **frequenti** per evitare la presenza di frutti sovramaturi e ridurre il rischio di cascola. La prosecuzione

della raccolta anche in caso di danni gravi è indispensabile per tentare di contenere l'infestazione.

Distruzione degli scarti: il frutto infestato lasciato a terra consente il completamento del ciclo di sviluppo delle larve, dando origine a nuove generazioni per questo i frutti colpiti devono essere raccolti **in sacchi di plastica ben chiusi e esposti alla luce solare** per devitalizzare in breve tempo uova e larve.

Cattura massale con trappole alimentari: durante la raccolta la cattura massale può raggiungere livelli consistenti ma è **efficace** solo in presenza di **moderati livelli di infestazione** mentre è **indispensabile durante l'inverno** poiché permette di **ridurre la popolazione svernante** di femmine feconde. Richiede un notevole

dispendio di lavoro per il posizionamento delle trappole (circa 200/ha) e il **refill** degli inneschi che deve essere fatta con una certa frequenza (10-15 giorni). Sono stati ottenuti buoni risultati in presenza di incolti, posizionando le trappole all'interno degli stessi prima dell'invaiatura dei frutti e mantenendo attive le trappole ben oltre la fine raccolta per ridurre la popolazione svernante.

Reti anti-insetto

Nei casi di **maggior pressione del fitofago**, è indispensabile ricorrere all'**uso delle barriere** antinsetto. Da studi di laboratorio è risultato che la massima efficacia si ottiene con reti **con apertura $\leq 1\text{mm}^2$** . Dalle prove effettuate in pieno campo, è emerso che si possono ottenere ottimi risultati anche con reti a tessitura rettangolare

FINO ALDO CARRELLI ELEVATORI

www.finoaldo.it info@finoaldo.it

www.montini.biz

MONTINI
Revolution
Servizio Vendita e Noleggio
Servizio Assistenza Tecnica
Autorizzato

NUOVA STAMPA - REVELLO

MR

2.5 compact XL



MR
2.0 compact



SALUZZO - Via Sabatini, 13
Tel. e Fax 0175.41922 - cell. 335.274029

Modello	Produttore	Misura foro
Biorete 25 Mesh	Arrigoni	(0.97 x 0.72 mm) = 0.69 mm2
Biorete 25 Mesh air plus	Arrigoni	(1.02 x 0.88 mm) = 0.89 mm2
Monotex 50	Agrintech	(0.94 x 1,2 mm) = 1.13 mm2
Rete anti Suzukii 8 x 6.5	Boscatto	(0.95 x 1.24 mm) = 1.18 mm2
Tessitura Pagliero 8 x 6.5	Pagliero	(0.95 x 1.24 mm) = 1.18 mm2
Scirocco 50 White	Arrigoni	(0.97 x 1.39 mm) = 1.35 mm2

con aperture di poco superiori a **1 mm²**: permettono un maggior flusso di aria all’interno dell’impianto, offrono una minor barriera ai venti riducendo le sollecitazioni alle strutture e hanno costi sensibilmente inferiori. Nella tabella seguente sono indicate le specifiche tecniche di alcune reti attualmente in commercio e/o testate presso il centro sperimentale Agrion. Oltre alle dimensioni delle maglie e dell’eventuale colorazione nella scelta deve essere posta molta attenzione anche alla tipologia di tessitura. Esistono infatti in commercio reti che a parità di dimensioni delle maglie possono essere realizzate con tecniche telaistiche diverse:

- **“giro inglese”**: i fili di ordito si intrecciano e in corrispondenza dell’intreccio si ha il passaggio del filo di trama
- **“telaio ratiera”** o tessitura piana: ottenuta con l’uso di un telaio tradizionale con filo di trama e di ordito intrecciati. Viene generalmente impiegato quando sono presenti molte battute sulla rete.
- **“Raschel”**: tessuto con maglie a catena, di rapida realizzazione e dai costi contenuti

In base alle caratteristiche di tessitura il

giro inglese e il telaio ratiera sono quelle che rispondono meglio alle sollecitazioni intese come resistenza al carico di rottura, allungamento e sfilacciatura della maglia.

Posizionamento

Sulla base delle esperienze acquisite si può affermare che, con condizioni di estate calda e soleggiata, la **chiusura** degli impianti può essere fatta **tendenzialmente** a partire da **metà-fine luglio**. Tuttavia, occorre valutare attentamente il contesto produttivo perché se la maggior sensibilità dei frutti inizia a partire dall’invaiaura, il comportamento della drosofila è notevolmente influenzato da condizioni climatiche e contesto ambientale. Per non compromettere l’efficacia della barriera, è necessario procedere ad una **corretta installazione delle reti**, evitando di lasciare aperture accidentali.

Punti critici sono solitamente le testate, i punti di passaggio tra rete e teli di copertura ed il posizionamento a terra della barriera dove vento o accrescimento dell’erba possono sollevarla. E’ necessario inoltre prevedere **sistemi di accesso comodi e rapidi**.

L’uso delle reti non esclude il

costante monitoraggio

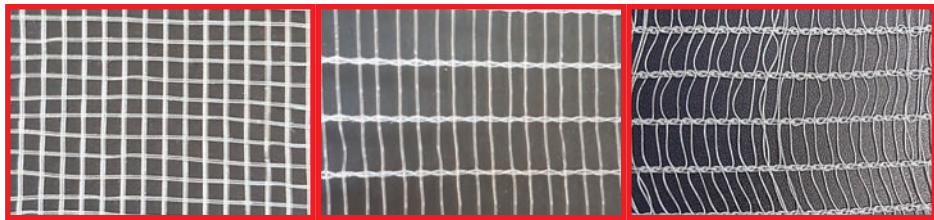
dell’impianto e, se necessario, il ricorso ad applicazioni di altri metodi di contenimento (cattura massale, difesa chimica).

Interventi fitoiatrici

Possono diminuire temporaneamente il livello di popolazione ma devono essere utilizzati in combinazione e non in sostituzione ad altri metodi di lotta. La persistenza è limitata nel tempo e il posizionamento va valutato in funzione del numero di adulti presenti, al livello di maturazione del frutto e all’andamento climatico.

Conclusioni

In situazioni di elevata pressione del fitofago l’unico metodo di difesa in grado di garantire la protezione dagli attacchi di drosofila è la barriera antinsetto. I risultati ottenuti nel 2018 confermano che le reti con aperture superiori al millimetro garantiscono una buona efficacia riducendo al tempo stesso l’influenza sul microclima negli appezzamenti. Le temperature medie risultano più elevate di circa 1 – 1.5°C rispetto all’esterno con livelli di umidità superiori del 6-8%. L’utilizzo di ombreggianti quali reti antigrandine e l’adozione di sistemi di climatizzazione può contribuire ulteriormente a contenere il differenziale. Nel caso di una chiusura parziale degli impianti con l’istallazione di anti-insetto solamente lungo il perimetro i risultati dei test non sono stati del tutto soddisfacenti. L’uso delle reti ha anche risvolti positivi per quanto riguarda la gestione dell’impianto quali la possibilità di effettuare raccolte a uno stadio di maturazione più avanzato con benefici sulle qualità organolettiche. La resa raccolta, inoltre, risulta più elevata non essendo gravata dalla necessità di dover effettuare le cernita del prodotto danneggiato e la possibilità di evitare i trattamenti insetticidi.



Rete piana o tessitura ratiera

Giro Inglese

Raschel

ASPROFRUT: presentato il consuntivo del Programma Operativo 2018

Lo scorso 15 febbraio la società AOP PIEMONTE, con sede a Lagnasco, ha presentato all'Agea la rendicontazione del progetto esecutivo annuale del Programma Operativo 2018, il cui Fondo Esercizio ammonta complessivamente a 12.304.480,47 euro e prevede un aiuto comunitario e nazionale nella misura di 6.529.476,59 euro. Del progetto fanno parte oltre, all'ASPROFRUT, l'ORTOFRUIT ITALIA, l'ASPROCOR (per il settore corilicolo), la JOLLY, la JOINFRUIT e la SOLFRUTTA. Il 60% del progetto complessivo è rappresentato dalle misure realizzate da Asprofrut che si sono orientate su cinque diverse tipologie di investimento quali azioni intese alla pianificazione della produzione, al miglioramento della qualità dei prodotti, alla commercializzazione, alla diffusione di tecniche rispettose dell'ambiente ed alla prevenzione e gestione delle crisi di Mercato; il tutto per complessivi 7.311.104,99 euro che rappresentano l'8,7% del fatturato di riferimento del 2016 di oltre 84 milioni di euro. Con la rendicontazione del Programma Operativo 2018, Asprofrut ha presentato una domanda di aiuto comunitario di oltre 3,865 milioni di euro. Oltre l'80% del Fondo Esercizio di Asprofrut è stato destinato a benefici diretti ai produttori per gli investimenti in campo attraverso la messa a dimora di nuovi impianti frutticoli su oltre 125 ettari di superficie per 164 aziende associate; il ricorso a pratiche colturali migliorative della qualità, quali la *potatura verde* su 2.371 ettari ed il *diradamento manuale* su oltre 1.970 ettari per complessive 220 aziende associate; a dimostrazione dell'attenzione dell'OP alle tematiche ambientali, ricordiamo il crescente impiego della *confusione sessuale*, che per il Programma Operativo rendicontato, ha interessato 3.312 ettari e 314 aziende

associate. Per quanto riguarda gli investimenti indiretti, ci riferiamo agli investimenti dell'Asprofrut (circa 384 mila euro) ed a quelli delle cooperative e magazzini associati (circa 828 mila di euro). Le risorse sono state destinate al *personale tecnico qualificato* soprattutto sull'aspetto qualitativo del prodotto nelle varie fasi di commercializzazione, dal campo al magazzino al consumatore; alle *strutture di conservazione e lavorazione* del prodotto sempre più innovative e performanti, nonché necessarie al raggiungimento di nuovi Mercati ed *ai macchinari ed attrezzature* di magazzino, il tutto al fine di incrementare il valore aggiunto del prodotto finale consentendo altresì una razionalizzazione dei costi di lavorazione e delle strutture di condizionamento. Ricordiamo inoltre che il 2018 ha visto Asprofrut accedere all'aiuto aggiuntivo dello 0,5% del fatturato per aver attivato i ritiri di Mercato con destinazione beneficenza, che hanno interessato circa 860 tonnellate di prodotto per un valore di contributo di circa 420 mila euro.

22 milioni di euro dalla Comunità Europea nella programmazione 2014-2018

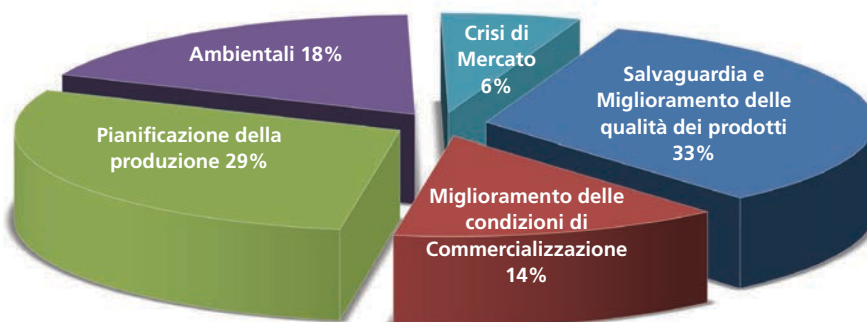
Con la rendicontazione del progetto per l'anno 2018, si conclude di fatto la programmazione quinquennale 2014-2018, nel corso della quale ASPROFRUT

ha rendicontato oltre 41,695 milioni di euro che hanno consentito l'erogazione di oltre 22,021 milioni di euro consolidando il proprio fatturato su una media di oltre 96 milioni di fatturato all'anno.

Approvato il programma operativo 2019-2023

La Regione Piemonte ha approvato il programma operativo 2019-2023 lo scorso 18/01/2019. Il nuovo progetto è approvato ai sensi della nuova normativa comunitaria dell'OCM nonché alla nuova Strategia Nazionale 2018-2022. Nello specifico il programma operativo differisce più nella forma che nella sostanza in quanto non è cambiata la percentuale di contributo comunitario sul fatturato (VPC) che è tutt'ora del 4,1% oltre alle quote aggiuntive dello 0,5% per le crisi ed allo 0,1% per le attività promozionali svolte dalla AOP Piemonte. Sono cambiate invece, alcune denominazioni delle azioni e delle misure; viene introdotto l'obbligo di effettuare le attività di ricerca che possono spaziare dalla quella scientifica a quella di Mercato o di processo produttivo; vengono introdotti nuove condizioni di equilibrio tra le diverse misure e azioni, nonché viene ridotta ad una, la possibilità di apportare modifiche al progetto annuale in corso d'opera. Si rimanda alle pagine successive per le ultime novità riguardanti l'operatività.

Programma Operativo 2018 - ASPROFRUT - suddivisione % fondo esercizio



Programma Operativo 2019

Imminente il via all'annualità 2019.

Anche per l'anno 2019 si ricorda ai gentili soci che per tutte le pratiche colturali finanziabili nei Programmi Operativi non è sufficiente presentare le fatture delle spese sostenute; è indispensabile comunicare preventivamente (15 giorni prima) o mensilmente (alla fine di ogni mese), a seconda dei casi, l'attività che si intende attuare in campagna.

Con la "comunicazione evento" Agea, predispone verifiche in campagna che possono essere organizzate prima, durante o dopo l'esecuzione prevista dell'evento. Si prega di porre molta attenzione alle superfici indicate nei modelli, in quanto in presenza di scostamento negativo tra la superficie dichiarata e quella riscontrata sui fascicoli aziendali e nei controlli in campo, i controllori verbalizzeranno il relativo taglio sull'aiuto comunitario. Tra le novità introdotte da Agea, poniamo all'attenzione dei soci la voce di ACQUISTO BINS, che per essere rendicontati, devono essere marchiati opportunamente e comunicati secondo la tempistica a consuntivo.

Nello specifico oltre ai tre preventivi, sulla conferma dell'ordine deve essere riportata la scritta che verrà stampata/marchiata sui cassoni, ovvero a titolo di esempio nome socio/cooperativa IT 001 - P.O. 2019-I. Sui DDT dev'esser riportata la medesima dicitura stampata sui cassoni o i riferimenti della conferma dell'ordine (se mancano queste informazioni la spesa non sarà ammissibile). Sulla fattura dev'esser riportata la dicitura messa sui cassoni ed il riferimento (data e numero) della conferma dell'ordine (se mancano queste informazioni la spesa non sarà ammissibile). Dovendo redigere la "comunicazione evento",

DESCRIZIONE EVENTO	Tipo Comunicazione		
	Preventiva	Mensile	Consuntivo
SPESE SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA COLTURALE DELLE PIANTE ARBOREE			
Potatura verde pesche, nettarine e percoche	X		
Potatura verde albicocco	X		
Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti	X		
Potatura verde dell'actinidia	X		
Potatura verde del melo	X		
Diradamento manuale dell'actinidia	X		
Diradamento manuale tardivo dell'albicocco	X		
Diradamento manuale del pero	X		
Potatura verde degli agrumi		X	
Potatura straordinaria del castagno	X		
Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo (ammissibile ogni 3 anni)	X		
Diradamento dei grappoli di uva da tavola	X		
Incisione anulare per la vite da uva da tavola	X		
Potatura verde del susino	X		
Potatura verde del kaki	X		
Diradamento manuale del melo	X		
Diradamento manuale del susino	X		
Potatura dei grappoli di uva da tavola	X		
Scozzolatura del fico d'india	X		
Diradamento e potatura verde del fico d'India	X		
Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato	X		
Potatura verde del mandorlo	X		
SPESE SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA COLTURALE DELLE PIANTE ORTIVE			
Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra)	X		
Imbianchimento di talune colture orticole	X		
SPESE SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA DI TRATTAMENTO DEI PRODOTTI			
Doppia raccolta delle nocciole	X		
Doppia raccolta delle castagne	X		
Arrossamento in melaio della mela annurca	X		
Spugnatura del fittone	X		
MEZZI TECNICI			
Impiego TNT e tessuti similari		X	
Copertura con Tunnel breve durata		X	
Ali gocciolanti a utilizzo non ripetuto (annuale)		X	
AZIONI AMBIENTALI			
Sovescio con piante biocide	X		
Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive		X	
Applicazione di prodotti per la lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica	X		
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecond.	X		
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche		X	
Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resist. genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche		X	
Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie	X		
Impiego di teli pacciamenti foto/biodegradabili		X	
Impiego di teli per la solarizzazione		X	
Interramento di prodotti ad effetto biocida	X		
Impiego di ammendanti organici compostati	X		
Impiego di teli pacciamenti tradizionali		X	
ALTRI EVENTI			
Partecipazione a manifestazioni e/o realizz. di eventi con fini promozionali	X		
Partecipazione a corsi di formazione	X		
Acquisto di bins (comunicazione a consuntivo)			X

Le "comunicazioni evento" vanno inoltrate ai nostri uffici utilizzando i modelli disponibili sul sito internet della OP www.asprofrut.com nella sezione news.

quando viene consegnato l'ultimo cassone ordinato deve essere comunicato agli uffici Asprofrut, copia della conferma d'ordine, dei DDT e l'indirizzo di dove sono stoccati i cassoni in questione, questo per permettere ai tecnici controllori di svolgere i controlli nei 15 gg successivi all'ultima consegna.

Se vengono effettuati altri ordini nello stesso anno la dicitura da apporre sarà sempre ragione sociale dell'azienda, IT 001 (che è il codice dell'Asprofrut), P.O. 2019 (che identifica il Programma Operativo 2019), ma progressivo II (essendo il secondo ordine).

Gli eventi non comunicati ne pregiudicano il finanziamento.

Nella tabella l'elenco delle attività soggette a comunicazione previste dalla circolare Agea.

Affitti e noleggi

Ulteriore novità riguarda le spese relative a affitti e noleggi di macchinari e di immobili e celle frigorifere, per i quali, le disposizioni Agea impongono la redazione di perizia giurata in Tribunale da un professionista abilitato che attesti la convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto e valuti la congruità del canone di locazione facendo riferimento al valore immobiliare dell'affitto indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Ultime novità per la fatturazione elettronica

Negli ultimi giorni Agea ha pubblicato ulteriori istruzioni operative riguardanti le diciture da inserire nelle fatture vista l'introduzione in Italia della fatturazione elettronica. Nella comunicazione del 25/02/2019 Agea ha disposto che nella fattura elettronica recante la spesa rendicontata, debba comparire la descrizione: **"Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) - Programma Operativo, annualità 2019"**; successivamente il 25/03/2019, il

medesimo ente ha reso noto che la dicitura sopra indicata può essere sostituita con **"IT001180024"**, dove IT001 identifica Asprofrut e 180024 il

numero del programma operativo pluriennale. In ogni caso una delle due diciture rende ammissibile la fattura a finanziamento OCM.

La nuova legge tedesca sugli imballaggi (verpackg)

A partire dal 1° gennaio 2019 in Germania **è entrata in vigore la nuova normativa VerpackG** che aggiorna la precedente VerpackV, prevedendo cambiamenti significativi in ottica di una sempre maggiore trasparenza, controllo e responsabilità da parte del produttore nei confronti dell'imballaggio commercializzato. Qualsiasi produttore e/o esportatore interessato ad immettere sul territorio tedesco prodotti imballati è tenuto a **garantire un corretto smaltimento dei medesimi.**

Destinatari: coloro che immettono sul mercato tedesco (produttore, importatore, distributore) merci imballate destinate all'uso e consumo da parte del consumatore finale privato o alla loro commercializzazione, compresa la vendita on line.

Obblighi:

- Obbligo di partecipazione a uno o più sistemi duali tedeschi (equivalenti al nostro Conai italiano) con la stipula di un contratto di smaltimento con costi legati alla natura e alla quantità degli imballaggi immessi sul mercato tedesco
- Obbligo di dichiarazione degli imballaggi immessi sul mercato tedesco
- Obbligo di registrazione all'Organo centrale del registro degli imballaggi (Stiftung Zentrale Stelle Verpackungsregister- www.verpackungsregister.org) / registro LUCID

Sanzioni: In caso gli obblighi stabiliti dalla nuova normativa non vengano rispettati sono previste **severe sanzioni:** fino a 200.000 euro e divieto di commercializzazione dell'imballaggio su tutto il territorio tedesco.

Per informazioni è possibile contattare: ALPS Enterprise Europe Network - Unioncamere Piemonte e-mail: sportello.europa@pie.camcom.it - tel. 011 5716191.

Biologico - Proroga del termine per la presentazione dei PAP

Si comunica, per opportuna informazione, che il Ministero delle Politiche Agricole ha provveduto a prorogare il termine stabilito dall'art. 2 del DM n. 18321 del 9 agosto 2012. Nello specifico, si informa che il termine per la presentazione dei PAP è stato prorogato dal 31 gennaio al 15 maggio 2019. Il PAP annuale, ed ogni successiva modifica, deve essere inviato tempestivamente all'ufficio tecnico di Asprofrut (tramite e-mail a cinzia.pasero@asprofrut.com, fax allo 0175.282320, oppure consegnandone copia direttamente in ufficio).

Fruttinfiore

2019

VENERDI' 12 APRILE

Ore 14 - 20: PIAZZALE ASPROFRUT - Apertura **S.T.A.O. Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura**

Ore 15: AREA INCONTRI S.T.A.O. - convegno **"Sviluppo di una filiera sostenibile per la gestione e valorizzazione dei reflui zootecnici nei frutteti della Provincia di Cuneo"**. Un progetto FIREZOF finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Partner: DISAFA - Meccanica Agraria, DISAFA - Chimica Agraria, DISAFA - Colture arboree; CNR - Imamoter; Confagricoltura; AOP Piemonte.

Ore 17: PIAZZALE ASPROFRUT - **Inaugurazione ufficiale Fruttinfiore 2019** con visita delle autorità agli stand espositivi

Ore 18: SALA CONVEGNI ASPROFRUT - **Assegnazione e consegna del Premio Fruttinfiore** a Domenico Sacchetto, *"uno dei fondatori di questa manifestazione che è cresciuta negli anni anche grazie alle sue idee e al suo entusiasmo, un personaggio di spicco nel mondo della frutticoltura, un'eccellenza locale che "a casa sua" merita questo premio"*; e consegna attestati agli ottantenni lagnaschesi impegnati in agricoltura, a seguire buffet delle eccellenze e brindisi con il Brachetto d'Acqui docg

Ore 19.30: PIAZZALE ASPROFRUT - Partenza della **"Cursa ed Pumalin"** corsa podistica non competitiva con arrivo nel Cortile dei Castelli di Lagnasco

Ore 21: **PIAZZA DEI SAPORI** (ingresso da Piazza Umberto I) - Grande serata di liscio in compagnia di **"Lella Blu"** (dalle ore 20.00: servizio BAR con hamburger, patatine, bevande e caffè)

SABATO 13 APRILE

Ore 9 - 20: PIAZZALE ASPROFRUT - Apertura **S.T.A.O. Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura**

Ore 9 - 23: PIAZZA UMBERTO I - **Gli ospiti di Fruttinfiore, i consorzi e Melagorà**, un vero e proprio viaggio nel mondo della frutta e area vendita gestita da Asprofrut, Lagnasco Group e Ortofruit Italia

VIA ROMA - **Apertura del "Mercatino Fruttinfiore"** con prodotti dell'enogastronomia e dell'artigianato locale

Ore 10 - 20: **ingresso CASTELLI DI LAGNASCO - Area Bimbi** con gonfiabili, truccabimbi e bolle di sapone giganti

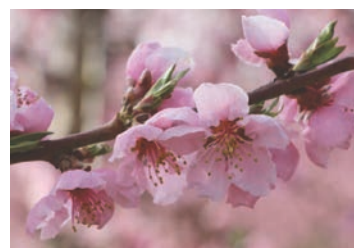
Ore 10 - 20: CORTILE dei CASTELLI - **Fruttinfiore Aromatica** e apertura del Giardino delle Essenze

Ore 10 - 23: PIAZZA dei SAPORI (con ingresso da Piazza Umberto I) - Apertura area **FRUTTINTAVOLA** Percorso gastronomico alla scoperta delle prelibatezze del territorio

Ore 10: AREA INCONTRI S.T.A.O. - Convegno dal titolo **"FRUTTICOLTURA CUNESE. La nutrizione dall'impianto alla piena produzione. INNOVARE CONVIENE"** Relatore: Fabio Galli; Marketing operativo Timac Agro

Ore 10: FRUTTINPIAZZA (Padiglione Melagorà) - Incontro con gli **"Expert in Energy"** il gruppo d'acquisto di luce e gas con sede a Lagnasco. Durante l'incontro piccola lezione di approfondimento su come interpretare la bolletta

Ore 14 - 18 **GIARDINO delle ESSENZE** - Apertura della **"Tisaneria del Giardino"** Gestita in collaborazione con docenti e studenti del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche



Ore 14.30: CORTILE dei CASTELLI - Inaugurazione ufficiale di **"FRUTTINFIORE AROMATICA"**

Ore 15: FRUTTINPIAZZA (Padiglione Melagorà) - **"Orto Bull'Orto"** spettacolo teatrale-musicale che racconta di ortaggi uniti contro il bullismo; protagonisti i ragazzi della Scuola Primaria di Lagnasco - Istituto Comprensivo di Verzuolo

Ore 16.30 - 18: **GIARDINO delle ESSENZE** - Laboratori per bambini a cura di Chiara Borsarelli **"Preziosi di natura"**

Ore 20: CASTELLI di LAGNASCO - **Spettacolo itinerante**, un viaggio alla ricerca di misteriosi personaggi rinascimentali che prenderanno vita e racconteranno la loro storia. A cura di *"La Barca dei Soli"*, *"Itinerante"* e Daniela Caratto. Regia di Claudio Del Toro.

Ore 21.30: AREA VIA TAPPARELLI - **"Dreams of Fire"** spettacolo piromusicale sponsorizzato dalle ditte: Amambiente, Carni Dock, Sacchetto, Az. Agricola Quaranta Roberto, Electric Power

DOMENICA 14 APRILE

Ore 9 - 20: PIAZZALE ASPROFRUT - Apertura **S.T.A.O. Salone delle Tecnologie Applicate all'Ortofrutticoltura**

Ore 10 - 18: PIAZZALE ASPROFRUT - Esibizione di **"ALEX"**, il fantasioso e spettacolare scultore che animerà la manifestazione con l'inconfondibile rumore delle sue motoseghe

Ore 10: PIAZZALE ASPROFRUT - Partenza della **"Camminata tra i frutteti in fiore"** camminata non competitiva tra le campagne lagnaschesi. Pacco gara per i primi 700 iscritti (arrivo in Piazza Umberto I)

Ore 11: AREA INCONTRI S.T.A.O. - **"Il Villaggio del mirtillo SACOOP: la coltivazione fuorisuolo del mirtillo"** a cura di Sacoop

Ore 9 - 20: PIAZZA UMBERTO I - **Gli ospiti di Fruttinfiore, i consorzi e Melagorà**, un vero e proprio viaggio nel mondo della frutta e area vendita gestita da Asprofrut, Lagnasco Group e Ortofruit Italia

VIA ROMA - Apertura del **"Mercatino Fruttinfiore"** con prodotti dell'enogastronomia e dell'artigianato locale

Ore 9 - 19: MELAGORA' Piazza Umberto I - Vendita delle tipiche **FRITTELLE DI MELE**, specialità della ProLoco

Ore 10 - 23: **PIAZZA dei SAPORI** (con ingresso da Piazza Umberto I) - Apertura area **FRUTTINTAVOLA**. Percorso gastronomico alla scoperta delle prelibatezze del territorio

Ore 10 - 20: CORTILE dei CASTELLI - **Fruttinfiore Aromatica** e apertura del **Giardino delle Essenze**

Ore 10 - 19: **ingresso CASTELLI DI LAGNASCO - Area Bimbi** con gonfiabili, truccabimbi e bolle di sapone giganti

Ore 11 - 18: CASTELLI DI LAGNASCO - Visite guidate a pagamento

Ore 10 - 18: **GIARDINO delle ESSENZE** - Apertura della **"Tisaneria del Giardino"** Gestita in collaborazione con docenti e studenti del Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche

Ore 10.30 - 12 e 14.30 - 18: **GIARDINO delle ESSENZE** - Laboratori per bambini a cura di Chiara Borsarelli

Ore 12 - 19: FRUTTINPIAZZA, **Area Spettacoli del Padiglione Melagorà - showcooking e dimostrazioni**: preparazione di confetture, pasticceria e cucina, sculture di frutta e molto altro... Alle ore 18.30: **premiazione** del concorso **"La Tisana del Giardino"**

Fruit Logistica

Berlino, 6-8 febbraio 2019

made ...

in p

made in piemonte



Biofach

Norimberga,
13-16 febbraio 2019

Castagno
Bio



"Protagonisti dell'ortofrutta italiana"

Venezia, 18 gennaio 2019

Domenico Sacchetto è stato premiato dal *Corriere Ortofrutticolo* tra i dieci protagonisti dell'ortofrutta italiana per l'anno 2018 con questa motivazione: *"È a capo della prima OP del Nordovest, Asprofrut, che coinvolge i giovani affinché il Piemonte continui a credere nell'ortofrutta"*



STOP VESPA ASIATICA – DIFENDIAMOCI DALL'INVASIONE DELLA VESPA VELUTINA

La Vespa velutina è un predatore di altre specie di insetti, in particolare delle api domestiche. Gli adulti si nutrono di sostanze zuccherine, tuttavia devono catturare altri insetti per fornire le sostanze proteiche necessarie allo sviluppo delle larve. In Piemonte sono stati trovati degli adulti a Vicoforte Mondovì, Borgo San Dalmazzo, Caraglio e vicino a Mondovì. È stato anche ritrovato un nido a Monasterolo Casotto. I ritrovamenti sono stati occasionali e sembra che la specie non si sia ancora insediata in modo permanente. Tuttavia queste segnalazioni non escludono la possibilità di colonizzazione nei prossimi anni.

Sul sito <https://www.vespavelutina.eu/it-it/> è possibile scaricare informazioni aggiuntive, effettuare segnalazioni sugli avvistamenti ed imparare ad effettuare dei monitoraggi.



NUOVO PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PIEMONTE ED ALCUNE AREE TEMATICHE DI NOSTRO INTERESSE:

Portale Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it

Area tematica Agricoltura: www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura

Area tematica PSR 2014-2020: www.regione.piemonte.it/svilupporurale

Rivista "Agricoltura on-line": www.quaderniagricoltura.regione.piemonte.it

Portale dei prodotti di qualità: www.piemonteagri.it

NUOVE NORME SUGLI AIUTI DI STATO: LA COMMISSIONE INNALZA IL SOSTEGNO NAZIONALE AGLI AGRICOLTORI FINO A 25.000 euro:

Il massimale del sostegno nazionale che può essere erogato ad un'azienda agricola nell'arco di un triennio sarà innalzato da 15.000 euro a 20.000 euro. Al fine di evitare eventuali distorsioni della concorrenza, ciascuno Stato membro dispone di un massimale che non può essere superato. Ciascun massimale nazionale sarà fissato all'1,25 % della produzione agricola annua del paese nell'arco di un triennio (rispetto all'1 % previsto dalle norme in vigore), pari a un incremento del 25 %.

Se la spesa di uno Stato membro non supera il 50 % del totale della dotazione nazionale destinata agli aiuti in un particolare settore agricolo, questo può aumentare ulteriormente gli aiuti "de minimis" fino a 25 000 euro per azienda agricola e il massimale nazionale fino all'1,5 % della produzione annua. Si tratta in questo caso di un aumento del 66 % del massimale per agricoltore e del 50 % del massimale nazionale.

L'aumento dei massimali entrerà in vigore il 14 marzo e potrà essere applicato retroattivamente agli aiuti che soddisfano tutte le condizioni.

Per maggiori informazioni:

Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali: https://ec.europa.eu/agriculture/stateaid_en

Consultazione sul regolamento "de minimis"

https://ec.europa.eu/agriculture/stateaid/legislation/consultation-de-minimis-2018_en

TARLO ASIATICO DEL FUSTO (ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS)

Il Tarlo asiatico, **coleottero** cerambicide *Anoplophora glabripennis*, è un insetto di quarantena per l'Unione Europea che con la Decisione della Commissione 893/2015 ha stabilito specifiche misure obbligatorie per impedirne l'introduzione e la diffusione. A fine luglio 2018 nel comune di Vaie (TO) è stata riscontrata la presenza, per la prima volta in Piemonte, e a fine settembre 2018 è stato accertato un secondo focolaio a Cuneo.

Nel caso di focolai accertati vengono predisposti interventi di lotta quali trattamenti insetticidi sulle piante infestate, seguiti da estirpo e distruzione nel periodo autunno-invernale. La precoce individuazione dei focolai di infestazione è fondamentale per il contenimento e la possibile eradicazione dell'insetto nocivo, evitando danni ingenti negli anni successivi ad alberi e arbusti di giardini, parchi, viali, frutteti e boschi. Eventuali ritardi nella segnalazione di piante attaccate o nella applicazione delle misure previste possono favorire l'ulteriore diffusione dell'insetto e far lievitare i costi della lotta.

Per maggiori informazioni entomologia@regione.piemonte.it

Per chiarimenti: ufficiosoci@asprofrut.com o tel. 0175.28.23.11



Naturalmente
in Piemonte
c'è qualità!



www.piemonteagri.it/qualita/it/



Programma di Sviluppo Rurale
2014-2020
Sottomisura 3.2

www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/